

PROGETTO DI VITA



Regione Toscana



 **Roma Tre**
Dipartimento di Scienze
della Formazione



**Servizio
Sanitario
della
Toscana**

I DIRITTI DELLA PERSONA CON DISABILITÀ

La persona con disabilità ha diritto:

- › ai **sostegni** e agli interventi **statali** (provvidenze economiche, agevolazioni fiscali, agevolazioni lavorative ecc.) e a tutti i **sostegni regionali** regolamentati ed erogati con le specificità del proprio territorio tramite i servizi sociosanitari;
- › di chiedere l'**elaborazione del proprio progetto di vita, personale, individualizzato e partecipato.**

LA RIFORMA DELLA DISABILITÀ E LA SPERIMENTAZIONE

La riforma della disabilità, introdotta con il decreto legislativo n. 62/2024, ridefinisce la condizione di disabilità, semplifica le procedure di accertamento, promuove l'autodeterminazione della persona attraverso la valutazione multidimensionale e la definizione del progetto di vita personale individualizzato e partecipato.

La riforma prevede, in tutto il territorio della provincia di Firenze e per un periodo che durerà fino al 31 dicembre 2026, la sperimentazione di nuove procedure per il riconoscimento della condizione di disabilità da parte di INPS e di presa in carico e accompagnamento della persona da parte dei servizi sociosanitari territoriali. Le informazioni che seguono sono rivolte ai cittadini residenti in questo territorio.



COS'È IL PROGETTO DI VITA?

È un progetto personalizzato che, **a partire dai desideri e dalle scelte della persona**, individua azioni, percorsi e progetti, finalizzati a migliorare la qualità della vita, all'inclusione e a sviluppare **tutte le sue potenzialità** nei diversi contesti, partecipando in condizioni di pari diritti e opportunità con le altre persone.



IL PROGETTO DI VITA RAPPRESENTA UN IMPEGNO CONDIVISO CHE RICHIEDE UN LIVELLO DI COLLABORAZIONE ATTIVA E DI CORRESPONSABILITÀ.



La persona con disabilità **costruisce e coprogetta insieme ai servizi sociosanitari e alle reti formali e informali**, i sostegni di cui ha bisogno negli ambiti della propria esistenza, dall'educazione alla formazione, dalla salute alle relazioni, dalla casa al lavoro, dallo sport al tempo libero attraverso le risorse di ciascuno dei soggetti coinvolti, comprese quelli familiari.

CHI PUÒ RICHIEDERE IL PROGETTO DI VITA, DOVE E QUANDO

Il progetto di vita può essere richiesto in qualunque momento dalla persona in possesso di certificazione di disabilità (L.104/1992) o dal suo rappresentante legale direttamente presso i servizi sociosanitari o a conclusione della valutazione di base presso la Commissione Inps.

Per avere maggiori informazioni sul progetto di vita o sui percorsi di cura e assistenza previsti per chi non richiede il progetto di vita, e per compilare tutta la documentazione necessaria, occorre rivolgersi presso:

- › il **PuntoInsieme** o **Punto Unico di Accesso** (PUA) più vicini alla residenza. È possibile trovare lo sportello più vicino consultando la pagina web <https://regione.toscana/puntoinsieme>
- › il **Segretariato Sociale del Distretto** sociosanitario o del Comune di residenza.

Le persone già seguite dai servizi sociosanitari possono rivolgersi al professionista referente del caso.



A GOOD LIFE